

FERMA ED IMMEDIATA REAZIONE DELLA GIOVENTU' DEMOCRATICA

I movimenti giovanili condannano il crimine fascista di Camaiore

Un comunicato unitario FGCI, FGSI, Movimento giovanile DC, Federazione giovanile repubblicana e Gioventù Aclista riconferma l'impegno per stroncare la violenza e la provocazione neofascista...

A Trieste una centrale di provocatori fascisti

Dal nostro corrispondente

TRIESTE, 27. La gravissima aggressione subita ieri in Versilia da alcuni giovani comunisti da parte di un "comandante" fascista proveniente dalla nostra città, conferma l'esistenza a Trieste di una centrale di teppisti (detti "disponibili") per qualsiasi impresa squadristica.

Per l'infame attentato di Camaiore, una immediata reazione si è avuta dai movimenti giovanili democratici che hanno diramato ieri un comunicato unitario sottoscritto dalle FGCI, FGSI, dal Movimento giovanile DC, dalla Federazione giovanile repubblicana e da Gioventù Aclista.

Dopo aver denunciato il sanguinoso misfatto compiuto dalla canaglia fascista, che giunge dopo numerose recenti provocazioni compiute dalle squadre nere - come in Calabria - ai danni dei giovani militanti democratici, i movimenti giovanili democratici italiani, do po avere espresso la loro solidarietà e l'augurio di pronta guarigione a Franco Poletti, riaffermano con determinazione il proprio impegno unitario di lotta antifascista.

Con una manifestazione promossa dal comitato antifascista

Parma democratica ha ricordato l'assassinio di Mariano Lupo

L'adesione di amministrazioni comunali e provinciali, di partiti politici e di organizzazioni sindacali - Il discorso commemorativo del compagno Savani presidente dell'ANPI parmense

PARMA, 27. Si è svolta a Parma, in piazza della Steccata, la manifestazione promossa dal Comitato unitario antifascista nella ricorrenza del primo anniversario della morte di Mariano Lupo, il giovane trucidato con una coltellata al cuore in un agguato tesogli da sicari neofascisti.

Ha tenuto il discorso ufficiale il compagno avv. Primo Savani, presidente provinciale dell'ANPI, il quale ha affermato che l'attuazione concreta e fedele della Costituzione, nata dalla Resistenza e sottoscritta da tutte le forze antifasciste, è la chiave per la soluzione di tutti i problemi della democrazia.

La crisi politica resta però aperta

DIBATTITO SUI PROBLEMI SARDELLI OGGI ALL'ASSEMBLEA REGIONALE

Le lacerazioni interne della DC paralizzano l'attività della Regione che è ancora senza governo - Il PCI documenta le gravissime responsabilità dello «scudo crociato» e ribadisce l'esigenza di una profonda svolta democratica ed autonomistica - Acqua, carovita, miniere, pastorizia, occupazione, libertà di stampa i problemi più urgenti

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 27. Il dibattito sui problemi della Sardegna, cui si collega la relazione del segretario regionale compagno Mario Biardi e del capo gruppo con compagno Andrea Raggio.

termini di un largo ed approfondito dibattito, sono state approvate alla unanimità le relazioni del segretario regionale compagno Mario Biardi e del capo gruppo con compagno Andrea Raggio.

che dei «forzanovisti» e dei «mrotteri», che hanno espresso il loro dissenso nei confronti dei segretari regionali della DC.

Intervento della FIARO presso il governo

Restrizioni di credito che aggravano la crisi degli ospedali

Le norme emanate dalla Banca d'Italia, che impongono alle aziende di credito di limitare la concessione di fondi anche alle istituzioni che non hanno finalità di lucro, è stata criticata in una nota diffusa ieri dalla Federazione degli amministratori degli ospedali dipendenti dalle Regioni (FIARO).

La commissione nominata dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici per lo studio dell'insediamento del quinto centro siderurgico aveva espresso già nello scorso anno parere favorevole alla localizzazione nella piana calabrese di Gioia Tauro ed aveva indicato il costo (98 miliardi di lire) e il periodo di tempo (6 anni) necessari alla installazione del nuovo impianto.

La relazione della commissione, preparata nei primi mesi del '72, è stata resa nota ieri integralmente dal Giornale della Calabria e pubblicata naturalmente non a caso - costituisce un altro momento della polemica che è scoppiata tra gli esponenti meridionalisti dei partiti del centro sinistra sulla validità o meno della localizzazione del nuovo centro siderurgico nella piana calabrese.

Come si ricorderà la polemica era stata aperta dal nuovo ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno Donat Cattin, che dopo avere annunciato l'esaurimento dei fondi messi a disposizione della Cassa per finanziare nuove iniziative industriali, aveva espresso forti riserve sul quinto centro a Gioia Tauro, sostenendo che il costo di questo insediamento sarebbe stato «eccessivo», pari a circa mille miliardi.

Nella relazione del Consiglio superiore è detto che proprio in questi giorni ha compiuto un'altra impresa criminale con l'aggressione a Camaiore di due giovani comunisti, uno dei quali versa in gravi condizioni per le pugnalate ricevute in varie parti del corpo.

BRESCIA

Una precisazione del pretore sulla grazia a Comini

Il magistrato aveva condannato l'industriale per inquinamento a un mese di detenzione - Non è suo il parere favorevole al provvedimento di clemenza

BRESCIA, 27. Il pretore di Brescia dott. Vincenzo Cottinelli, che condannò per inquinamento l'industriale Oscar Comini (resosi poi irreperibile per evitare l'arresto) ha fatto oggi alcune precisazioni sulle notizie di stampa relative alla grazia concessa allo stesso Comini il 27 agosto scorso.

COMUNE DI CARPINETO ROMANO

Il Comune di Carpineto Romano (Roma) indirà quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di una palestra all'edificio Scuola Media Leonardo da Vinci.

VACANZE LIETE

MISANO ADRIATICO (FO) - ALBERGO MONDIAL, Via Aliberti, 52 - Tel. 61549 - Nuova costruzione vicino mare, camere servizi, parcheggio, ambiente idilliaco. Giugno 2000/2200/2900. Agente Interpartecipazioni Direzione proprietaria. (31)

MISANO MARE (FO) - PENSIONE DEREY, Via Bernini, 10 - Tel. 615222, Costo 1972, vicino mare, tranquillo, ambiente idilliaco, cucina curata dal proprietario, camere servizi, piscina, spiaggia privata. Giugno 2000/2200/2900. Agente Interpartecipazioni Direzione proprietaria. (24)

RIMINI - PENSIONE RANIERI, Via della Pace, 1 - Tel. 0541/81326. Vicino mare, camere con servizi, piscina, spiaggia privata, ambiente idilliaco. Giugno 2000/2200/2900. Agente Interpartecipazioni Direzione proprietaria. (26)

RIMINI - RIVAZZURRA - HOTEL PENSIONE TULLIO, Via Biella 25, Tel. 0541/44096. Vicino mare, tranquillo, ambiente idilliaco, cucina curata dal proprietario, camere servizi, piscina, spiaggia privata. Giugno 2000/2200/2900. Agente Interpartecipazioni Direzione proprietaria. (26)

SAN MAURO MARE-RIMINI - PENSIONE VILLA MONTANARI, Via Pineta, 14 - Tel. 0541/44096. Vicino mare, tranquillo, ambiente idilliaco, cucina curata dal proprietario, camere servizi, piscina, spiaggia privata. Giugno 2000/2200/2900. Agente Interpartecipazioni Direzione proprietaria. (26)

SETTEMBRE AL MARE, App. 251/252, 40.000 e 80.000 mensili tutto compreso. Rivogeri e Tadei, Via Vulpiano 71 - Tel. 71.435

RIMINI - PENSIONE ALTOFINO, Tel. 0541-80077. Vicinissima mare - familiare - giardino - Camera libera - Giugno dal 20 al 31 - 3200 Settembre 2500 tutto compreso.

RIMINI-VISERBA - centro - HOTEL STELLA D'ITALIA - Tel. 0541/32333. Posizione tranquilla - cucina abbondante ambiente familiare - parcheggio. 20-31 agosto 2.600 Settembre 2.200 Direzione proprietaria. (109)

RIVAZZURRA-RIMINI - PENSIONE SWINGER, Via Lancia 25, Tel. 0541/32333. Vicinissima mare - tranquilla parcheggio cucina completa dal 25-31 settembre 3000 tutto compreso. Pro nota VII

RIMINI-BELLARIVA Villa LUARDINI, Via Tommaso, 39. Tel. 0541/32333. Posizione tranquilla - cucina abbondante ambiente familiare - parcheggio. 20-31 agosto 2.600 Settembre 2.200 Direzione proprietaria. (109)

RIMINI PENSIONE SIFONTO, Viale D'Annunzio 4 - Tel. 0541/82389. Vicinissima mare - Nuova - moderni confort - terrazza sul mare - Cucina veramente salisina - Settembre 2800 complessive - Direzione Ghislini.

Nuovo ordine di cattura per il rapimento di San Marino

Il sostituto procuratore della Repubblica di Arezzo dott. Mario Marsili, che si occupa dell'inchiesta dei dott. Rossini e della figlia Rosanna, ha emesso un altro ordine di cattura, contro un ovestiro sardo originario di Orzocolo il cui nome, essendo italiano, non è stato precisato.

Torre del Greco

Due donne morte per gastroenterite

NAPOLI, 27. Due donne - Rosa Formisano, di 70 anni, e Maria Grazia Cozzolino, di 78 - sono morte nell'ospedale di Torre del Greco perché affette da gastroenterite acuta. Le donne facevano parte di un gruppo di nove persone colpite dagli stessi sintomi. In seguito alla morte delle due, tutti gli altri pazienti, per disposizione della direzione dell'ospedale, sono stati trasferiti nell'ospedale per malattie infettive «Cotugno» di Napoli. Tutto il reparto del «Maresca» è stato isolato e sottoposto a disinfezione; anche il personale infermieristico e medico è stato sottoposto a misure di profilassi.

Il cementificio ha ripreso le attività nocive

Manifestazione a Lestans contro i forni inquinanti

Mentre si allarga lo schieramento in difesa della salute dei lavoratori e della popolazione, dallo stabilimento - presidiato da polizia e carabinieri - sono tornati ad uscire i fumi velenosi

Dal nostro corrispondente

PORDENONE, 27. Domani sera, martedì, alle ore 20, nella piazza centrale di questo Comune di oltre 4000 abitanti, si terrà una grande manifestazione cui sono stati invitati, oltre alla popolazione della zona, i sindacati e le loro organizzazioni di fabbrica, i partiti democratici, i movimenti giovanili, i parlamentari della Regione, Venezia Giulia e del Veneto, i sindaci e altre autorità della Provincia e della Regione.

La manifestazione è stata indetta per protestare contro l'intervento delle forze di polizia che hanno forzato il blocco al cementificio, consentendo l'entrata in fabbrica di materie prime e la riaccensione dei forni inquinanti.

A causa di questa azione di forza è stata preclusa, almeno momentaneamente, la via delle trattative, già programmate di livello regionale e nazionale. Il Comitato di Lestans ha comunemente avuto la capacità, attraverso i suoi contatti con le forze politiche e la popolazione, di rilanciare la sua piattaforma rivendicativa. E' sufficiente citare, a modo di esempio, le forti manifestazioni che i cittadini di questo centro pedemontano hanno tenuto ieri in occasione della inaugurazione della 27, edizione della Fiera campionaria di Pordenone.

Il ministro per le Regioni, Toros, si è visto sfilare dinanzi decine e decine di cartelli che denunciavano la grave situazione nella zona di Lestans. Non per nulla, nel suo intervento inaugurale, egli ha volutamente sottovalutato la funzione primaria delle Regioni e degli enti locali, che sono i protagonisti di una sostanziale che si realizza con la partecipazione di tutti. Tali accenti il ministro Toros ha ripreso in un successivo incontro con il comitato di Lestans, presente il presidente della Regione, Cominelli, che ha ribadito l'impegno assunto davanti al Comitato stesso di avviare la «normalizzazione» e «monetaria» operando una clamorosa svoltone a destra, vanno imbastendo un tentativo diverso, il cui unico scopo è di riportare il bilancio fallimentare e la responsabilità di tutti le correnti dc (quindi anche dei «forzanovisti» e dei «mrotteri», che hanno espresso il loro dissenso nei confronti dei segretari regionali della DC).

Monopoli di Stato: oggi l'incontro con il ministro

E' stata convocata per oggi la riunione tra il ministro delle Finanze Colombo e i sindacati dei lavoratori dei monopoli di Stato per la sigla definitiva dell'accordo conclusivo della vertenza sindacale della categoria.

Come si ricorderà era stata raggiunta nei giorni scorsi tra i rappresentanti sindacali e la direzione generale della azienda di Stato, ipotesi di accordo che dovrà appunto essere ratificata ufficialmente dagli organi del ministero delle Finanze.

La Banca d'Italia ha stabilito che la consistenza dei crediti per cassa erogati al complesso dei clienti che alla data del 31 marzo '73 avevano, o che avrebbero avuto, un'insolvenza, singolarmente considerati, un'esposizione pari o superiore a 500 milioni di lire, non potrà risultare accresciuta alla data del marzo '74 in misura superiore al 12 per cento.

La FIAR rileva che, in linea generale, le disposizioni di cui al paragrafo 1° della nota di indirizzo, tendenti a impedire operazioni speculative, ma sottolineano il fatto che, dando loro un'estensione così ampia - si provocano «ulteriori ed ingiuste difficoltà alle amministrazioni ospedaliere, soffocando letteralmente la vita dei centri che, fino ad oggi, avevano potuto trovare un minimo di respiro nel ricorso al credito bancario».